

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO- CAVOUR"
DI ALESSANDRIA**

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria

Telefono +39 0131 223741

alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)

www.icboviocavour.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Alessandria, data del protocollo

- **All'Albo on line**
- **Al Sito Web**
Sez. Amministrazione Trasparente
- **Agli Atti**

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 45 AFFIDAMENTO DIRETTO PER
L'ACQUISTO DI ARREDI SCOLASTICI**

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea – Next generation EU. Risorse di cui alla missione 4 – Istruzione e Ricerca – componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next generation classroom".

Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13297**CUP: G34D23001050006****SIMOG CIG: 9889014084****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

Visto il DPR n. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante « <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> »;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il « <i>Codice in materia di protezione dei dati personali</i> »;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
Visto	il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i, in particolare l’art. 32 secondo cui: “ <i>Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> ”;
Visto	le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 del d. lgs. n. 50/2016;
Visto	l’art. 225 comma 8 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, secondo cui: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
Visto	l’art. 1 del DL 76/2020 “Decreto semplificazioni” convertito in Legge con L 120/2020 e dell’art. 51 del DL 77/2021 che eleva sino al 30/6/2023 la soglia per l’affidamento diretto di cui all’art. 36 comma 2 lett. A del D.lgs 50/2016 a € 139.000,00 prorogato sino al 31/12/2023 dall’art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;
Visto	l’art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021, recante modifiche all’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture (...), di importo inferiore alle soglie comunitarie (affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro). In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
Visto	che in data 1 luglio 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 36 del 2023 “Codice dei contratti pubblici”;
Tenuto conto	che la procedura di affidamento diretto previo confronto di preventivi su Mepa è stata avviata da questa stazione appaltante in data 24 giugno 2023 in costanza della vigenza

della normativa sui contratti pubblici dettata dal D. lgs. 50/2016 e che pertanto alla presente procedura si applicano le norme del citato codice dei contratti pubblici;

Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”</i> ;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>“Do no significant harm”</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”</i> ;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, <i>«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»</i> ;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»</i> e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»</i> e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante <i>«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»</i> ;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante <i>«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»</i> ;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante <i>«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»</i> ;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata <i>«Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»</i> ;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”</i> ;
Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>“Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i>

nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i>) n. 33 del 13 ottobre 2022 (<i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH</i>), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (<i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i>);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aa.ss. 2022/2025 approvato con delibera n. 40 del 02.11.2022;
Visto	l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U.0044599 del 17.03.2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Vista	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera n. 50 del 19.01.2023;
Visto	la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 23.02.2023 n. 5 e del Consiglio di Istituto del 22.02.2023 delibera n. 55;
Considera ta	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio del Progetto PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13297 CUP: G34D23001050006 nell'aggregato di spesa A03 Didattica (liv. 2), alla specifica voce di destinazione “Piano Scuola 4.0” – Azione 1_ Next Generation Classroom DM. 21/2022 Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13297 CUP: G34D23001050006 prot. n. 2751/2023 del 21.03.2023;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e

grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considera to	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Visto	la dichiarazione del Rup – Dirigente scolastico prot. n. 6977/2023 del 24.06.2023 di mancata adesione alle convenzioni quadro Consip S.p.a. ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi – arredi scolastici, in quanto i suddetti beni non sono oggetto di convenzione da parte di Consip;
Considera to	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
Tenuto Conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24.05.2023 con delibera n. 61 relativo al biennio 2022-2023 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
Rilevata	che è stata avviata con determina dirigenziale n. 41, prot. n. 6970/2023 del 24.06.2023 la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 D. Lgs n. 50/2016 nonché dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per l'acquisizione di arredi scolastici previo confronto di preventivi su Mepa;
Considera to	che la richiesta di preventivo è stata formulata a far data dal 24.06.2023 e sino al 03.07.2023 alle ore 18.00 in favore di tre imprese presenti sul territorio nazionale e censite per la categoria merceologica e CPV oggetto del capitolato tecnico: VDN Soluzioni Ambientali srl; Reverse Srls; Arché Soc. Coop. Arl, ma che solo una Ditta ha presentato offerta;
Considera to	che nel disciplinare di gara pubblicato su Mepa la stazione appaltante si riservava la possibilità di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta se la stessa fosse considerata congrua;
Considera to	che l'offerta presentata dalla Ditta VDN Soluzioni Ambientali Srl recante un importo di € 36.000,00 assunta a prot. n. 7433/2023 del 04.07.2023 soddisfa le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti indicate nel capitolato tecnico dal Rup e le condizioni economiche fissate nel disciplinare di gara e offre i beni ad un costo che si stima essere congruo con quello medio di mercato;
Vista	l'assenza di incompatibilità da parte del Rup così come risulta dalla dichiarazione presentata dall'interessato e assunta a protocollo;
Visto	la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;
Visto	l'art. 55 del DL n. 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL n. 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI n. 129/2018;

<i>Visto</i>	di poter procedere con affidamento diretto previo confronto di preventivi su MEPA;
<i>Considera ta</i>	altresì l'indagine informale di mercato, svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, che propongono i beni oggetto della presente procedura;
<i>Visto</i>	il capitolato tecnico, redatto dal Rup – Dirigente scolastico relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi di cui all'Azione 1- Next Generation Classroom della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
<i>Tenuto conto</i>	del carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato originariamente nel 30/06/2023, e successivamente prorogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 19 giugno 2023 con nota n. 86810, che obbliga l'Istituzione scolastica ad inserire su piattaforma FUTURA PNRR almeno un CIG relativo ad una procedura di acquisto entro il 31 luglio 2023;
<i>Accertato</i>	che, ai fini del rispetto del principio di rotazione nella scelta dell'affidatario, disciplinato al paragrafo 3 "Principi comuni" delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 26.10.2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", come in ultimo aggiornate con provvedimento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.3.2018, la ditta individuata non è stata affidataria di fornitura di beni e/o servizi nell'ultimo triennio
<i>Considera to</i>	che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre i 5.000 euro;
<i>Preso atto</i>	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
<i>Considera to</i>	che l'affidatario è in possesso dei requisiti obbligatori per contrattare con la pubblica amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016 e l'art. 51 del d. l. 77/2021

DETERMINA

- Di autorizzare l'affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione alla Ditta **VDN SOLUZIONI AMBIENTALI Srl, con sede legale in via Monte Rosa, n. 21 20149 - Milano (MI) – P.Iva 12060050965**, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021, recante modifiche all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per l'acquisto di arredi scolastici aventi le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato redatto dal Rup e assunto a prot. n. 6968/2023 del 24.06.2023;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03 Didattica: PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13297 CUP: G34D23001050006 alla voce 4.3.9 Acquisto beni di investimento – Beni mobili – Mobili ed arredi per locali ad uso specifico del Programma annuale 2023 per complessivi Euro 43.920,00 iva compresa;
- Di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31.03.2024 e di collaudo degli stessi entro il 30.04.2024;
- di indicare il CIG SIMOG 9889014084 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-

RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*),

- di aver richiesto nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura del 10% dell'affidamento;
- che le condizioni contrattuali della fornitura sono quelle indicate nel disciplinare di gara firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa aggiudicataria, per presa visione e accettazione dei contenuti in esso indicati;
- di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. Prof.ssa Barbara Assunto;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - per il versamento dell'Iva si proceda nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cd. Legge di Stabilità 2015 (split payment)
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara ASSUNTO

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*